

3) I TRE DESIDERI DA CHIEDERE AL GENIO DELLA LAMPADA

X GENIO, COME PRIMO DESIDERIO VORREI UN ROTTWEILER, LO DESIDERO DA MOLTISSIMO TEMPO, AMARO PRENDERMI CURA DEI CANI, FARE PORTARLO A SPASSO, FARGLI FARE IL BAGNETTO, DARGLI DA MANGIARE, E COCCOLARLO E COMPRARGLI GIOCHINI, ECC... ³ SIGNORE DELLA LAMPADA,

COME SECONDO DESIDERIO, VORREI AVERE UNA CUCINA TUTTA PER ME, IO VOGLIO ~~ESPERIMENTARE~~ E CUCINARE ANTI D. OGNI T.I.P. ~~CON IL PRIMO GENIO DI ROSA~~ ^{Vorrei avere il cibo} DA MANGIARE ~~E OGNI VOLTA CHE TOCCARE~~ UN C.I.SO ~~ME~~ ^{comprarme} COMPARE UN ALTRO, E QUANDO ~~SI SPORCONO~~ ^{si sporcano} SPORCHI, LE PENTOLE PER FARE LA PASTA

E LA PADDELLA PER FARE L'UOVO ~~IL~~ ^{potrebbe metterlo} POLLO ~~E~~ ^{vorrei che si pulissero} HELL: NEL LAVANDINO ~~E SI~~ ^{metterlo a posto} FOR SESSO BASOLE, E PANO PANO ~~SI METTONO~~ ^{metterlo a posto}

APPOSTO. GENIO, COME TERZO ED ULTIMO DESIDERIO VORREI UNA VILLA CON LA FASCINA A ANELLO, L'IDROMASSAGGIO, ED AL CENTRO, ~~E~~ ^{con} UNA FONTANA CON UNA STATUA DI CANE ~~E~~ ^{con} DALLA ^{con} BOCCA. ~~CHI~~ ^{con} ESCO L'ACQUA. NEL GIARDINO, ~~E~~ ^{con} JUMPING E DUE ALTACENE E UN GONFIABILE D'ACQUA CON ALL'INTERNO DELLE PISTOLE D'ACQUA.

Contenuto Suff.

6

1) Ti affacci alla finestra E' notte. Di come e perche sei meglio in quest'area dedicata al sonno. Poi, guardati attorno e descrivi ^{es. come ti affievoli e sentimenti} e che esse suscitano nel tuo cuore.

Ti trovo qui, nella mia cameretta, e notte fonda e osservo la porta della stanza accanto, tutti dormono; i miei genitori, mia ~~nonna~~ ^{nonna}, mia nonna e mia zia, ma io no. Ti succede poche volte, di rimanere sveglio; di solito per un mal di testa o una semplice difficolta nell'addormentarmi. Ma questa volta, sento che il mattino si disserra; così mi alzo e vedo in cucina per ~~bere~~ ^{bere} un sasso d'acqua, ne avverso bisogno, anche se non ero assetato. Ritorno a letto e, accando la tv, ma dopo solo cinque minuti, la spengo cominciando ad avvertire una strana sensazione; sentisco il bisogno di andare fuori, e di respirare.

l'aria tipica di città;
barcollando, apro la
portafinestra, esco e...
mi sento più libero,
come se tutti i miei
problemi, i miei dubbi
e le mie paure fossero
spariti. Mi affaccio
dal balcone e inizio a
guardare i palazzi uguali
al mio, mi immagino una
famiglia uguale alla nostra
che fa ogni cosa che come
la facciamo mai. Vengo
distratto, però, dal rumore
delle poche macchine che
passano a quest'ora
insolita. Da piccolo, credevo
quando le vedevo in
giro così tardi, credevo
partecipassero a delle
gare clandestine. Mentre
mi ~~dipendevano~~ ^{"pendo"} nei ricordi
più distanti di quando
ero piccolo, mi giro e
comincio ad ~~ammirare~~ ^{osservare} _{osservare}
retrovare senza alcun motivo,
che ^{il diremo} malincuore della
casa sembrava più ~~essa~~
grande; mi sarebbe

vaglia di buttarmi sopra.
Stavo cominciando a
riprendere ^{di nuovo} sono e così
mi ~~dirigeva~~ ^{di nuovo} verso la mia
stanza, ma, mentre sto
attraversando il corridoio
vedo il "tiragrafi" dei
miei gatti, non capisco perché,
ma mi fa ~~tristezza~~,
come se qualcuno lo avesse
de messo lì con la forza.
Alla fine, mi ~~buttai~~ ^{met} sul
letto e mi addormentai
molto velocemente.

Si come hai cominciato
con il presente, devi
continuare.

Ti affacci alla finestra. È notte. Odi come e perché si sveglia a quest'ora dedicata al sonno: Poi guardati attorno e descrivi le cose come ti appaiono e i sentimenti che esse suscitano nel tuo cuore.

Èra il 30 agosto di quest' an-
no, mancavano pochi
giorni all'inizio del nuovo
anno scolastico ed io ero
"super elettrizzato", non
vedevo l'ora, dopo una
lunga estate chiuso quasi
tutto il tempo in casa; ci
volevo il ritorno a scuola,
il giorno in cui rivedere i
propri amici, il giorno in
cui si ricomincia a studio-
re a più non posso per
prendere bei voti, insomma,
un giorno speciale!

Io, come detto in precedenza,
ero contentissimo, per un
semplice motivo, quest' est-
ate è stata la peggiore
in assoluto, "Perché...?"
beh, io ero solito ad addor-
mentarmi tardi e svegliarmi
ancora più tardi, molti si
chiederanno il perché...

777 Forse me la prendevo
comoda, oppure ero semplice-
mente stanco, ^{no!} il motivo
era solo e soltanto uno, ero
caduto in depressione, una
depressione leggera che, spesso
la notte, verso le ^{ore} 3 mi portava
alle finestre di camera mia
che affacciava su un parchi-
to, a guardare le stelle e
riflettere su cose stess^o facen-
do delle mie vita e come lo
avrei combiate in un futuro
lontano. Per me, adesso, la
risposta è "La natura farà
il suo corso, devo solo imp^{er}-
germi al massimo nelle
studio, senza però diment^{ic}-
care i miei genitori e del ^{il}
resto della mia vita", ma questo
non lo capivo, cercavo in
tutti i modi di darmi una
risposta e comprendere il
senso delle mie domande ma
dopo ore e ore ovviamente mi
arrendevo e senza un appe-
rente motivo riprendevo a
guardare fuori delle
finestra, a volte mi perdevi
nel mondo dei sogni e

sognavo ad occhi aperti;
mi sembrava di essere in un
film horror, gli alberi del
parco erano altissimi, più del
normale, l'erba era diventata
rossa, le macchine, carri armati
e gli oggetti della mia stanza
si avvicinavano minacciosa-
mente, era l'apocalisse!

Da un tratto, mi svegliai
ed era già mattina, da lì quel momento
ricominciavo tutto...

L'adolescenza è un'età di grandi trasformazioni: quali sono i tuoi progetti interiori, quali esperienze vorresti fare, chi pensi^{me} vorresti diventare.

Sinceramente, io ho sempre temuto gli anni dell'adolescenza perché ho sempre avuto paura di cambiare e di diventare maleducata, noiosa e dipendente del mio telefono.

Questo è quello che accade alla maggior parte dei ragazzi quando diventano adolescenti, perché vogliono essere popolari ed essere al passo coi tempi.

Io, invece, vorrei restare sempre uguale perché sono felice di me stessa proprio così come sono e non voglio che da grande mi importi se non ottengo proprio la vita che ~~vorrei~~ ^{vorrei volere}; oppure di avere sempre dieci in pagella, visto che, in questo momento, mi importa molto di avere voti alti in pagella e inoltre, vorrei fare molte altre

esperienze, come ad esempio
fare un viaggio in Giappone,
per poter magari imparare
a parlare il giapponese,
anche se credo che sia una
cosa abbastanza difficile,
quindi magari vorrei
soltanto ad imparare a
scriverlo e poi, vorrei anche
andare ad una scuola di
teatro, perché credo che il
teatro sia un'arte veramen-
te bellissima che ti aiu-
ta ad esprimerti e divertirti
allo stesso tempo, inoltre,
vorrei mettere da parte dei
soldi, facendo qualche lavoro
da babysitter, per poter
comprare un appartamento
(non eccessivamente grande),
da dividere con la mia
amica, perché è un sogno
che speriamo di raggiungere
da quando avevamo nove
anni, ma se quello non
funzionasse, allora mi
andrebbe bene anche solo
un piccolo appartamento
per me e infine vorrei
studiare, per diventare una

scrivere, in questa lingua

come lo

realizzare

^{e curare}
veterinaria per tutti i
tipi di animali, dai
mammiferi agli anfibi e
rettili, così da aiutare
anche a salvare le tartarughe
marine che, secondo me,
sono degli animali bellissimi
in tutti i sensi.

Se riuscissi a realizzare
tutti i miei sogni, allora
vorrei rimanere una persona
altruista, gentile e intelligente,
così da rimanere
sempre come sono adesso
o almeno come spero che
siano adesso.

Contenuto Suff

Forme Quasi corrette

Errori di ortografia

6

Ti affacci alla finestra. È notte. Di come e perché sei
svegli in quest'ora dedicata al sonno. Poi
guardati attorno e descrivi le cose come ti appaiono
e i sentimenti che esse suscitano nel tuo cuore.

Il buio, per gli altri, spaven-
toso, per me... casa.

Anche stanera, ho mille presen-
ze che mi girano in testa, e come
al solito mi ritrovo con
la chiave in mano, per
aprire il balcone. Il buio
mi circonda; solitamente alle
persone spaventa, hanno
pausa che qualcosa spunti
da dietro la porta, ma
a me invece attira. Tutto
nero, non vedo niente,
tutto scuro, tranne quello che
la luna illumina. Il buio
mi infonde tranquillità,
riesco a "svuotare" la mia
mente, fino a ~~forza rimanere~~ *che non rimane niente*
~~il nulla~~

Una volta uscita sul
balconcino, sento la strana
sensazione che mi pervade
ogni volta: una parte di
me vorrebbe restare lì per
sempre, mentre l'altra urla:

"forma dentro. E' pericoloso!"
ma io puntualmente non
gli do retta. Presto li' a
fissare l'"ammasso" di luci
che ho davanti, penso sia
una città, o la stessa
Primo, non lo so, e non
mi e' mai interessato.

Comincio a immaginare
cosa stia succedendo tra
quelle strade, mentre
io sono tranquillo sul
mio balconcino. Da quel che
so, potrebbe essere in corso
una rapina e domani
ritrovarsi la notizia
su "L'Espresso". E anche oggi,
come ogni singola volta,
comincio a "viaggiare",

con la fantasia, ~~non~~ ^{riempiendo}
nuovamente la mia
mente. Meglio chiudere gli
occhi. Ed eccomi qui, di nuovo
nel mio amato buio, senza
pensieri inutili. Ecco perché
mi piace il buio, abbandono
il mondo esterno, ritrovo
doti da solo con te stesso,
provando mille emozioni,
ma anche nessuna. Questa

l'asfalto

riempiendo

son
da
pe
da
ora
che
gra
che
sen
della
im
que
col
ogn
la
E
am
cin
il
che
d'
con
a
succ
imp
se
sop
A
di
riusc

sono i momenti che mi danno la tranquillità per sopravvivere il giorno dopo. Senza essi sarei finita, crollerebbe il mio "io", visto che resta in piedi solo grazie alle solide fondamenta che mi dà l'oscurità, senza, mi ritroverei esausta della vita, con un vuoto incalmabile nel cuore, cercando qualcosa o qualcuno che lo colmi, fallendo miseramente, ogni singola volta. Del resto, la vita è un fallimento. E in tutto questo, sono ancora qui, sul mio balcone, con gli occhi chiusi e il vento freddo di Dicembre che mi fa venire la pelle d'oca, a pensare cose come: "Perché si vive? So, o cosa serve al mondo? Cosa succederebbe se io morissi? Impoterebbe a qualcuno o se ne frangerebbero?... Ma ~~la cosa che mi tortura è:~~ *il pensiero che mi tormenta è,* a qualcuno importa veramente di me? Ma dopo anni non riesco a trovare la risposta e

se continuo così, non penso
che la trovo mai.

Contenuto. Buono

Forme. Qualche volta
non corrette

8

I tre desideri da chiedere al genio della lampada

X

Allora, immagino solo per un secondo
che io trovi dietro a qualche
ospuglio ^{col illum} o a dei sacchi, una lampada
magica, che, come insegnano i cartoni o
il folclore, potrebbe essere stata
depositata da un folletto, ma
andiamo avanti, lo, essendo molto
curioso, vedendola scintillare, sicuramente
mi sarei ~~avvicinato~~ ^{avvicinerei} incuriosito,
ma essendo un oggetto sperduto,
per prima cosa, l'avrei ~~toccato~~ ^{le toccherei}
con un bastone. È ^{incuriosito} ~~incuriosito~~
nesso concludere col mio accurato
test del bastone, la prendo in
mano e, visto che su un lato
era macchiata la stoffa per pulirla,
in quell'atto momento, esce una
creatura ^{fluttuante} un po' bizzarra,
che mi dice d'essere un genio
avvicinato da lontano; a me
sembra incredibile lo strano
personaggio è vestito con un piccolo
gilet, di quelli che arrivano all'
²¹ ~~addome~~ ^{addome} una tuffa larga, che
si stringe in vita e due caviglie,
un paio di scarpe a punta,
~~avvicinato~~ in alto degli occhiali tondi

X
di smeraldo, e i capelli li
manteneva lunghi, legati sopra la
testa da uno chignon con un
elastico d'oro. Iniziò a dirmi che ~~potrei~~
~~potrei~~ esprimere i tuoi desideri, e non ~~potrei~~
~~potrei~~ desiderare di ~~infiniti~~, e di
avere tutto e di avere infiniti geni;
parlava molto geneticamente ma ~~riser~~
~~riser~~ a seguirla: dopo di che, il
genio mi ~~chiese~~ ^{chiese} il primo desiderio;
io, che fino a quel momento, mi
erano venute infinite idee, mi bloccai
di colpo. Dopo averci riflettuto, decisi
che ~~avrei~~ ^{avrei} un raggio, per ~~volerlo~~
farlo passeggiare nello spazio,
in ~~oltre~~ il raggio ~~dovrebbe~~ ^{deve}
essere ~~una~~ ^{una} preparazione atomica a
infusione tecnica, con un cuore di
acciaio; il grande genio, ~~un~~ ^{un} le
mani e gridò: "Alacuzom il tuo
desiderio esaudito sarà". ~~Uscii~~ ^{Uscii} a
casa e ~~vidi~~ ^{vidi} una macchina tutta
nove, con i sinistri occulti, ~~il cui~~ ^{il cui} guidatore
che ~~chiedeva~~ di me, io ~~si~~ ^{si} salgo
e l'orlo incuriosito. ~~e~~ ^e ~~ti~~ ^{ti} ~~portando~~
~~portando~~ il mio angelo. Con
tutti i miei aerei militari
e nell'estremità sud il
mio missile atomico.
Dopo un paio di orbite,

ADRIANO

1) Ti affucchi alla finestra. È notte. Di come e perché sei sveglio in quest'ora dedicato al sonno. Poi guardati attorno e descrivi le cose come ti appaiono e i sentimenti che ~~sentisci~~ ^{provocano} suscitano nel tuo cuore.

2) L'adolescenza è un'età di grandi trasformazioni: quali sono i tuoi progetti, intencora quali esperienze vorresti fare, che persona vorresti diventare.

3) I tre desideri da chiedere al genio della lampada.

I tre desideri da chiedere al genio della lampada.

Allora, immaginiamo solo per un secondo che misteriosamente trovo, dietro a dei cespugli e in un scricchio, una lampada magica che come insegnano i cartoni animati la poverella aveva depositata un fioletto, ma andiamo avanti. Io essendo molto curioso vendendola scintillare sicuramente mi sarei avvicinato incuriosito, ma essendo un oggetto sperduto per prima cosa la toccherò con un bastone. È innanzi la prendo in mano e visto che su un bordo era macchiata la studino, in quel esatto momento esce una creatura fluttuante un po' bizzarra, e mi dice di essere un genio arrivato da lontano; a me sembra incredibile, lo strano personaggio è vestito con un piccolo gilet di quelli che arrivano all'addome, una tetta larga che si storgeva in vita e alle caviglie, delle scarpe a punta, degli orecchini di smeraldo tondi, portava in ~~altro~~ i capelli lunghi.

X

attono alla luna e un atterraggio
su Marte, il cosiddetto pianeta rosso;
cattivo; il piccolo gioi, che aveva
chiamato Apollo 13. Mi chiesi ^{quale fosse} il
secondo desiderio: se ^{non potessi} fare ^{un} ^{buon} ^{raglio}
un bel gesto ^{di} ^{umanità} e
quindi ~~decisi~~ ^{mi} ^{confrontai} ^{con} ^{tutti} ^{per} ^{di} ^{allungare}
vita media di vent'anni, ^{arrivando}
così a cento ^{anni}, un vero successo.
Mi rimanesse un solo desiderio, ^{prendere}
~~decisi~~ ^{avrei} ^{poter} ^{una} ^{casa}
per me e una per mio fratello,
in ~~oltre~~ ^{chiamò} al piccolo ^{inoltre}
Apollo. Il grande sentiva senza
impauriti, Alacogem urlò, dopo
questa ^{miracolosa} ^{avventura},
^{vissuta} ^{spensieratamente}, ma ^{era} ^{una} ^{felice}
vita.

x

Contenuto. Suffix +

Forme. Albarkenke
conette

Errori di ortografia
ma soprattutto pred verbi.

Quando compare con il
presente, devi continuare,
altrimenti sbagli.

~~6+~~

TRACCIA 1: Ti affaccia alla finestra. Di come
e perché sei sveglio in quest'ora ^{dedicate al} di sonno
~~dedicate al sonno~~. Poi guardati intorno e
descrivi le cose come ti appaiono e i sentimenti
che esse suscitano nel tuo cuore.

La traccia ovvero ser verbo
all'inizio del tema, non qui

Contenuto. Suff +

Forma. Non sempre
corrette
Errori di ortografia

6 $\frac{1}{2}$

3) 4 tra desideri da chiedere al genio della lampada.

Sarebbe bello avere un genio della lampada dedicato esclusivamente a te, ma sarebbe anche difficile decidere i tuoi tre desideri più grandi da chiedergli.

Per chiedere al genio i ~~desideri giusti~~ ^{La realizzazione dei desideri;}, è anche importante avere il "genio giusto", soprattutto come personalità.

Il mio genio lo ~~immaginerei~~ ^{immagino} alto, con i capelli biondi e sempre in forma, come ^{Terence Hill}: il mio attore preferito.

Uno dei motivi per cui lo scelgo come genio ^è perché il mio primo desiderio ^è sarebbe sicuramente diventare un attore, proprio come lui. Mi piacerebbe, nei miei film, fare la sua parte: quella del giocattellone, che "non si fa mai i fatti suoi", mettend~~o~~ nei guai gli altri, risolvend~~o~~ alla fine con una bella "scazzottata".

~~Scoglierei~~ questo desiderio, perché, ^{Chiederei al genio di realizzare} secondo me, fare l'attore e girare film è un'arte, come

la pittura o la scultura.

Io adoro recitare: è una passione che ho nel cuore. Non ho mai girato un film, anche se avrei potuto. Mi sarei potuto iscrivere, partecipando al cast di Dan Matto, per recitare proprio con Yvonne Hill.

Per tutti questi motivi, ribadisco che il mio primo desiderio sarebbe questo.

Come secondo desiderio, chiederei al genio della lampada, di diventare un bravissimo chitarrista metal, come Eddie Van Halen.

Io adoro la musica, più della recitazione, e chiederei per questo, di diventare un chitarrista famoso.

Per me, la musica è l'arte più bella che esista; quando le mie mani scorrono sul manico della chitarra e le dita scivolano sulle corde, provo una sensazione che non saprei provare in nessun altro modo.

La sentazione più felice che provo.
Diventare un chitarrista di fama mondiale, è sempre stato

il mio più grande sogno:
correre sul palco pieno di
riflettori, casse e schermi che
mi, con davanti, una "marea" di
gente che urla il mio nome, sarebbe
fantastico.

Anche per questo che motivo, essere
un grande chitarrista sarebbe il
mio più grande sogno!

Come terzo desiderio del mio da realizzare, chiederei la
felicità.

L'unica cosa importante è
non farmi fraintendere dal genio.

Io non voglio avere una felicità ~~dannata~~, quella con i soldi, la ~~ricchezza~~, io voglio avere ^{avere felice} una felicità nell'animo, nel cuore.

Io vorrei sempre restare come
sono: felice! Felice di andare a
scuola, felice di avere una casa,
felice di avere una famiglia,
ma soprattutto felice di avere
delle persone che mi vogliono
bene, e che sono felici a
loro volta.

Questo, per me è il desiderio più
grande importante di tutti.

Se mi riproporrebbero vent'anni dopo, ^{riproponeremo}
la stessa possibilità di scegliere
tre desideri, io gli sceglierei

sempre gli stessi.

Questi desideri ^{hanno} e per sempre,
perché una volta adulti non
serviranno i soldi, ma servirà
la felicità: se la possiedi, hai
tutto.

... sempre gli stessi
... questi desideri ^{hanno} e per sempre
... perché una volta adulti non
... serviranno i soldi, ma servirà
... la felicità: se la possiedi, hai
... tutto.

Contenuto
Forme Non sempre
corrette
Qualche errore di
ortografia

8

2) L'adolescenza è un'età di grandi trasformazioni, quali sono i tuoi progetti interiori, quali esperienze vorresti fare, che tipo di persona vorresti diventare.

L'adolescenza, gli anni più belli della vita, secondo me, gli anni della felicità, della sperimentazione, del divertimento, delle amicizie e degli amori.

Per una ragazza della mia età, l'adolescenza si aspetta con molta impazienza, e desiderio di diventare grande, per essere più autonoma, più libera, ma c'è anche la paura del futuro, dopo l'adolescenza: il lavoro, la famiglia e mille altre preoccupazioni.

In questi anni, ci sentiamo tutti come dei fiori pronti a sfociare o meglio delle bombe, pronte ad esplodere.

Io, sono in seconda media e la mia adolescenza è appena cominciata. Quest'anno, nonostante numerosi problemi, è stato il migliore della mia vita.

Sono cresciuta tanto, mentalmente ed è anche grazie a questo che mi sto trovando meglio in molte circostanze.

Quest'anno, ho conosciuto delle persone fantastiche, con cui vorrei fare tante esperienze, con cui vorrei ^{trascorrere} passare ^{l'adolescenza} un bel po' e anche la vita ^{dopo}; sono delle

8
Insomma e ci ho messo tanto impegno,
tanta forza e tanti sacrifici, che mi han
no insegnato che bisogna lottare per tutto, ^{se}
ogni sette volte, devi rialzarti, devi fare
qualsiasi cosa, per essere felice perché la
vita è una e gli anni dell'adolescenza
li rimpiangerai.

Ho imparato nel corso del tempo che
devo ~~imparare~~ ^{relazionarmi} a stare bene con me stes
sa, perché sono l'unica persona, con cui
conviverei per sempre.

Negli anni ho cambiato mille idee, mille
strade per il futuro e non ho ancora
molto chiaro che lavoro vorrei fare da
grande, penso che prenderei una strada
verso la psicologia.

Mi è sempre piaciuto il lavoro degli
psicologi e trovo affascinante, interessante e
molto utile questo lavoro.

Solo che come psicologa non mi ci
vedrei tanto, preferirei qualcosa come
mental coach o life coach, è il mio
soprannome a scuola e anche in piscina.
Con il mio carattere determinato, fiero
e tranquillo, massimale e "prezioso" le
persone.

Un altro lavoro che ho sempre sognato
è la nuotatrice, eroico nuoto dall'età
di cinque anni ed è più che uno sport;
in da piccola, sognavo di essere come
le campionesse mondiali che cedono in

la tv, ed e' tuttora il mio sogno, che
sto costruendo giorno dopo giorno e
ci sto mettendo tanto impegno. e spero
veramente di realizzarlo.

Questa sono io, la mia adolescenza, le
~~mie~~ mie passioni, e i miei sogni...

Contenuto. Buono+

Forme. Corrette

Qualche errore di
ortografia

9

L'ADOLESCENZA È UN'ETÀ DI GRANDI TRASFORMAZIONI, QUALI SONO I TUOI PROGETTI INTERIORI, QUALI ESPERIENZE VORRESTI FARE, CHE PERSONA VORRESTI DIVENTARE.

X L'ADOLESCENZA, PER ME, È UN PERIODO PIENO DI MISTERI, COME L'AMORE. DUE COSE A CUI NESSUNA È MAI RIUSCITA A DARE UNA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA, ANON ESISTE UN MANUALE SULL'ADOLESCENZA CHE SAPPIA DIRTI CON PRECISIONE CHE SAPPIA DIRTI CHE COSA STA SUCCEDENDO. LE MIE TRASFORMAZIONI ^{ME} SONO STATE, COSE CHE momenti PER TUTTI ERANO NORMALI, FARE PER ME NO; COME QUANDO INCONTRI DELLE PERSONE IN ASCENSORE E OVVIAMENTE, PER EDUCAZIONE BISOGNA SALUTARLE, NO? ECCO IO, QUANDO IN ASCENSORE INCONTRO QUALCUNO CHE NON CONOSCEVO E QUELLO MI SALUTAVA, IO FACEVO "SCENA NATA", MENTRE ADESSO, RIESCO A SALUTARE TUTTE LE PERSONE CHE INCONTRO SENZA RIMANERE IN SILENZIO, ANDI POSSO RITENERLA UNA COSA PER RIN- una bella cosa, per cui devo GRAZIARE PRIMA DI TUTTO ME STESSA ringraziare E POI PER UN CINQUE PER CENTO le ringraziamenti durante l'adolescenza L'ADOLESCENZA. UN ALTRO CAMBIAMENTO. IN PORTANTE PER ME, IN QUESTO PERIODO CHIAMATO "L'ADOLESCENZA", È IL FATTO CHE STO IMPARANDO A TENERE A BADA QUELLA TIMIDEZZA, PER CUI UNA VOLTA IN SITUAZIONI DI PERICOLO O

X₀ DI BISOGNO, NON SAREI NEANCHE
RIUSCITA A CHIEDERE "AIUTO", BLOCCATA
DALLA PAURA DI ESSERE PRESA IN
GIRO DA QUALCUNO DI ESSERE GIU-
DICATA, ALTRO CAMBIAMENTO POSITIVO E'

IL FATTO CHE DURANTE UN'INTERROGAZIONE
RIUSCO A PARLARE TRANQUILLAMENTE, SENZA
AVERE BA COSTANTE PAURA CHE QUALCUNO MI
PUNTI IL DITO CONTRO E SI METTA A RIDERE,
(FIDATEVI, MI E' GIA' SUCCESSO IN PASSATI)

I MIEI PROGETTI INTERIORI, PER QUANTO SONO
GRANDE, SONO ANCORA INCERTI, MA DI SICURO
SPERO DI RIUSCIRE A FARE UN LAVORO
CHE MI PIACCIA, COME LA SCRITTRICE, LA
BIOLOGA MARINA E LA SCENGGGIATRICE
ANCORA AD OGGI, PERO' NIENTE DI TUTTO
QUESTO, SONO SICURA AL CENTO PER
CENTO, POICHE' AD ANCORA DELLE COSE
IN SOSPESO, PER QUANTO RIGUARDA "ME
STESSA". ALCUNE ESPERIENZE CHE VORRO

FARE SONO: ~~PRESENTE~~ VIAGGIARE
PER IL MONDO, AD ESEMPIO ANDANDO IN
SUIZZERA, A GINEVRA O DUBLINO, IN IRLANDA
O HAGARI A BERLINO, O IN GIAPPONE, RIUSCI-
RE A FARE UN COSI' DETTO "SAJTO
NEL VUOTO", RIUSCIRE AD AVERE PIU'
ANIMALI POSSIBILI, VEDERE PIU' ANIMALI
POSSIBILI, CANI LEONTI, LEONI, SERPENTI,
RANE, PIPISTRELLI, VOLPI/VOLPI ALBINE-
ORA SNETTO, SENZA LA LISTA SAREBBE

altrimenti

X
TRO PPO LUNGA, ~~E~~ VERO CHE NON
SO COSA FARE DA GRANDE MA SO CHE,
VORRO' ~~DE~~ PER CERTI ASPETTI, ESSERE COME
ADESSO, MENTRE PER ALTRI NO' PERESSANO
VOGLIO AVERE PIU' PAZIENZA, VOGLIO *per esempio,*
ESSERE PIU' SICURA DI ME STESSA, IN
MODA DA NON AVERE PAURA DI DIRE TU
QUELLO ~~VOGLIO~~ ^{CU'} Credo E CHE MI PIACE E HA
GARA DIVENTARE UN PO' PIU' CARINA FISI-
CAMENTE ~~E~~ DI NON SMETTERE MAI DI *Vorrei*
CREDERE IN SIRENS E AUGURI!!

X



Contenuto - Buono

Forma - Obsolete
Corrette

7

